

Lago d'Isseo e Valli

Aprire il nuovo oratorio «Saloni con vetrate per invitare a entrare»

Sovere. L'inaugurazione con il vescovo Beschi Ricavato dalla demolizione del vecchio cinema e dell'ex casa del curato. Campi in erba sintetica

SOVERE

GIUSEPPE ARRICCHETTI

Cavi elettrici e casse per l'amplificazione, lo schermo per le proiezioni e gli arredi del bar. Sono gli ultimi ritocchi che mancano alla conclusione dei lavori per il nuovo oratorio di Sovere, opera che verrà inaugurato oggi dal vescovo Francesco Beschi.

I lavori erano iniziati poco più di un anno fa, l'11 aprile, e hanno portato alla realizzazione di un immobile affacciato su via Roma caratterizzato dalla presenza di grandi vetrate che permettono di vedere attraverso il suo salone e di osservare i

Costato un milione e mezzo di euro, il progetto è stato modificato e adattato nel tempo

cortili dell'oratorio dove sono stati realizzati un campo in erba sintetica per il calcio e un campo per la pallavolo e la pallacanestro. «L'idea di fondo è questa - spiegano don Angelo Passera e don Michele Liviero, parroco e curato di Sovere - . Dall'oratorio deve trasparire la gioia di essere presente qui dentro e questa gioia deve contagiare chi è all'esterno che, osservando verso l'oratorio, deve sentirsi attratto dalla proposta educativa».

Per far posto al nuovo oratorio sono stati demoliti il vecchio cinema e l'ex casa del curato, per i due nuovi campetti destinati alle attività sportive, invece, il cortile interno è stato alzato di circa mezzo metro in modo da metterlo alla stessa altezza del resto dell'oratorio. In tutto sono stati spesi circa un milione e mezzo di euro «e questo - sottolinea con una punta di orgoglio don Passera - è quanto avevamo preventivato di spendere. Signi- fica che le ditte a cui abbiamo commissionato i lavori hanno trovato dei prezzi equi e che noi abbiamo gestito in maniera saggia i soldi a nostra disposizione». Don Angelo Passera, attento alla dimensione sociale ed etica del lavoro, sottolinea anche che «nessuno in questo cantiere si è fatto male: le norme per la sicurezza sono sempre state osservate, ma il rischio c'è sempre». L'idea di un nuovo oratorio a Sovere risale a molti anni fa ed è passato attraverso varie fasi di discernimento: inizialmente si era pensato di abbattere, oltre al cinema e all'ex casa del curato, anche l'ex chiesa e le vecchie scuole medie. La spesa sarebbe però stata eccessiva e così negli anni sono stati effettuati degli interventi modulari: la ex chiesa è stata trasformata nel bar dell'oratorio, mentre all'interno delle vecchie scuole sono state inserite le aule di catechismo. A questi due edifici ora è bastata l'aggiunta del nuovo salone, af-



Oggi l'inaugurazione dell'oratorio di Sovere

fiancato da una grande cucina, ideale per i momenti di incontro della comunità.

«Lo slogan che ci ha accompagnati durante tutta la durata dei lavori - conferma don Michele - è stato "oratorio nuovo, oratorio di nuovo" perché accanto all'edificazione del nuovo immobile volevamo riscoprire il bello dell'oratorio, dello stare insieme e del ritrovarsi. Il 19 giugno è iniziato il Cre, con oltre 350 bambini, ragazzi ed educatori coinvolti, ma puntiamo a fare in modo che l'oratorio sia un punto di riferimento anche per gli adulti e gli anziani. Ecco perché il grande salone è trasparente: vuole mettere in comunicazione il dentro con il fuori».

GRUPPO IZIO NE RISERVATA

Predore, dopo 7 anni debutta il palasport Eco e senza barriere

L'inaugurazione

Oggi alle 11 il taglio del nastro. Nel pomeriggio torneo di calcio e volley. Gestione al Comune

Sette anni per realizzarlo tra alterne vicende, tra cui il fallimento di un'impresa, ma ora il palasport dello sport di Predore a due passi dal Sebino è pronto. Pronto per essere mostrato alla popolazione. Il Palalago, così chiamato, sarà inaugurato oggi alle 11 in piazza Achille e Cesare Bortolotti dal sindaco Paolo Bertazzoli che ha chiamato a condividere il compimento dell'opera pubblica anche i sindaci rivieraschi e Laura Magoni, consigliere regionale delegata Coni per la Provincia di Bergamo. La struttura dalla singolare architettura esterna di ingresso a vela è stata progettata dallo studio Maffi Progettazioni di Sanico che ha curato il suo inserimento nel contesto del lago. Molto attenta, quest'opera del costo complessivo di circa tre milioni di euro, arredi compresi, ha comportato non poche diffi-



Il Palalago a Predore

coltà per l'amministrazione Bertazzoli, oggi soddisfatto di aver raggiunto il traguardo: «Costruita su più lotti a partire dal 2010, dopo la sfortunata vicenda legata al fallimento dell'impresa Finmet che si era presentata in veste completa per la prima volta alla popolazione di Predore in anticipo rispetto all'apertura definitiva prevista il prossimo mese di settembre in occasione della ripresa della stagione sporti-

va, dopo la pausa estiva». Certificato dal Coni e quindi dotato di spogliatoi doppi, per atleti, arbitro e assistente, il Palalago dispone di un magazzino di 140 metri quadri per gli attrezzi e di gradinate e platea con 96 posti a sedere per un totale di 142 metri di tribuna. Ed è innovativo in quanto garantisce un accesso privo di barriere ad atleti e pubblico senza l'ausilio di ascensori o montacarichi.

Nel pomeriggio alle 15 e 18 sul campo da gioco verranno effettuate dimostrazioni sportive rispettivamente di calcio e pallavolo, due sport con certificazione Coni fino a livello regionale.

Palalago innovativo anche sotto l'aspetto ecologico. Il riscaldamento è infatti a pavimento alimentato elettricamente, mentre l'acqua calda sanitaria è fornita per mezzo di una pompa di calore geotermica che sfrutta la vicina acqua del lago per generare calore, pompa alimentata dai pannelli fotovoltaici presenti sulla copertura dell'edificio. Circa mille metri quadri di fotovoltaico la cui sovrapproduzione viene ceduta a terzi.

«Dopo l'apertura - dichiara Bertazzoli - la gestione sarà direttamente a cura dell'Amministrazione comunale con la collaborazione della Polisportiva. In un secondo tempo, sarà valutato l'affidamento della sua gestione a società specializzata».

Margary Frassi



www.almareintreno.it

Vieni al mare nella Riviera Romagnola

L'Hotel rimborsa il treno

Località: Riccione, Rimini, Cattolica, Misano Adriatico, Bellaria, Igea Marina, Cesenatico, Gatteo a Mare (San Mauro Mare), Cervia - Milano Marittima e Ravenna

Nuovi

Frecciabianca

estivi per la

Riviera Romagnola

Frecciabianca

da Bergamo

e Brescia

Offerta per soggiorni di 1 settimana:

L'hotel rimborsa il biglietto ferroviario di andata,

ferroviario di andata,

fino a 40 euro a persona.

Offerta per soggiorni di 2 settimane:

L'hotel rimborsa il biglietto

di andata e ritorno

fino a 80 euro a persona.